

In che modo Solar Impulse si impegna in politica



Bertrand Piccard inaugura, insieme a Micheline Calmy-Rey e al consigliere di Stato ginevrino Pierre-François Unger, l'European Future Energy Forum (10 ottobre 2011).
Foto: Keystone/Dominic Favre

Solar Impulse in effetti non è tanto un progetto di aeronautica quanto più di politica climatica. I promotori intervengono di continuo focalizzando la discussione sulle riduzioni di CO2 e sull'efficienza energetica. Una breve panoramica a un passo dalle elezioni.

Quali sono i politici che si fanno garanti di una politica climatica ambiziosa? Chi non ha ancora inoltrato la busta con il voto può farsi una visione d'insieme in modo semplice grazie alla Charta energetica lanciata dall'associazione economica Swisscleantech in collaborazione con Solar Impulse. E la situazione a pochi giorni dalle elezioni propende verso l'ottimismo: un buon sesto di tutti i candidati al Consiglio nazionale si impegnano a perseguire obiettivi climatici ambiziosi - intendono creare gli strumenti legali per ridurre entro il 2034 il consumo di energie fossili in Svizzera almeno del 40% e entro il 2050 addirittura del 70%.

Attività di lobbying

I risultati delle ricerche sul clima parlano da sole: è urgentemente raccomandabile ridurre le emissioni di CO2 se non vogliamo rischiare di avviare con la "serra terra" un esperimento dalle conseguenze incalcolabili. L'impegno politico è più importante che mai poiché le realtà economiche rendono difficile il cambiamento climatico radicale. E la lobby del petrolio fa ulteriore pressione e si mostra poco toccata dai fatti, come si è letto recentemente sulla NZZ («Die Zukunft bleibt fossil», Il futuro rimane fossile). Bertrand Piccard e André Borschberg non lavorano perciò con vigore unicamente alla realizzazione del loro sogno di circumnavigare la terra con la sola energia solare, bensì dedicano molto tempo ad attività di lobbying. La settimana scorsa, ad esempio, Piccard ha inaugurato l'European Future Energy Forum a Ginevra, dove politici di punta, economisti e uomini di scienza hanno discusso sul futuro delle risorse energetiche.

Nel contempo André Borschberg dal canto suo, ha osato infilarsi nelle fauci del leone partecipando al tradizionale [Falcon Family breakfast](#) del produttore di business jet, Dassault Falcon, all'incontro annuale del settore tenutosi a Las Vegas. Occasione in cui ha presentato il progetto Solar Impulse sottolineandone l'efficacia simbolica - anche se ha dovuto ammettere che potrebbero passare ancora almeno 50 anni prima che un aereo passeggeri sia in grado di viaggiare con la sola propulsione solare.

Ma qualcosa si può fare già adesso: votare domenica ponendo l'attenzione sul clima!

(Roland Fischer)